

LUOGO

Tipo: città

Popolazione: sconosciuta

Città piuttosto grande del Tema di **Aipyros**, divisa in quartieri. E il centro della **Prònoia dei Paflagònes**, luogo di intensi traffici e scambi: tutt'intorno si trovano villaggi di medie e piccole dimensioni, in cui vive la popolazione contadina.

La città è tagliata orizzontalmente dalla **Via Postumia** e divisa approssimativamente in quattro quartieri. Due più bassi di altitudine e collocati a sud della Via: questi sono i quartieri popolari, abitati dai mercanti di piccolo taglio, dagli artigiani, dagli armaioli, soprattutto dai soldati; sono quartieri ricchi di caserme, camerate, taverne piene di militari, locande a basso costo.

I quartieri alti sono su una lieve collina a nord della strada: quello commerciale è leggermente più basso, qui si può trovare ogni genere di mercanzia (abbondano gioiellieri, mercanti di stoffe, profumieri, unguentari, farmacisti, alchimisti e

chi più ne ha più ne metta); quello nobiliare è sito sulle pendici e sulla piatta cima della collinetta; qui si possono trovare molti bei palazzi nobiliari, ornati di bifore, telamoni e fregi di ogni genere e due locande di altissimo livello; in questo quartiere si trova lo splendido Palazzo dei **Paflagònes**.

Data la cospicua presenza di mercenari di origine greyhavenese, la lingua di Greyhaven è qui molto parlata.

Fortificazioni

Le mura della città sono alte e forti, costellate di torri all'altezza delle porte. Queste ultime sono quattro: la Porta Tarraconese ad est, la Porta Thalàssia ad ovest, la Porta di Harkel a nord, la Porta del Grano a sud. Una delle due torri della Porta del Grano è adibita a prigione (la ha conosciuta **Shuen**) e vi si trova anche una locanda frequentata esclusivamente da mercenari.

Luoghi di culto

Nel quartiere nobiliare troneggia il Tempio della Luce Imperiale, dedicato a Pyros, e si trova il più piccolo Tempio della Spada Tarraconense, dedicato a Dytros. Nei villaggi intorno alla città vi sono luoghi di culto più modesti dedicati a Reyks, Kayah ed Harkel.

Locande

Vi è una grande quantità di locande in tutti i quartieri. Si citano qui solo alcune di quelle battute dal gruppo della **Campagna di Vintenberg** nel settembre del 508.

Quartieri popolari:

"La Torre del Grano": locanda ricavata in una delle due torri della Porta del Grano e vicina alla prigione; frequentata esclusivamente dai mercenari al servizio dei **Paflagònes**.

"I Dadi": locanda frequentata soprattutto dai mercenari, le stanze sono talvolta affittate a poveri viaggiatori.

Quartiere nobiliare:

"Il Gallo d'Argento": locanda ricchissima, costosa e dall'arredamento estremamente raffinato, utilizzata dai nobili e dai ricchi mercanti di passaggio.

Curiosità

Dagli armaioli della città non si trovano spade lunghe!!!

Nella prigione della Porta del Grano fu tenuta **Shuen**, che fu poi ritrovata in una ricca stanza de "Il Gallo d'Argento", anche grazie ai buoni uffici del mercante elfico **Manuìl Menehir**, che alloggiava lì in viaggio da **Dyrrachion** al Granducato.